



■ **Parrocchia Santo Stefano**

Via Parrocchia 1
Vedano al Lambro

segreteria@santostefanovedano.org
www.santostefanovedano.org

ANNO XIV – N. 1
Gennaio 2025

Pellegrini di speranza

Il primo Giubileo ordinario del XXI secolo, iniziato nella notte di Natale da Papa Francesco con l'apertura della Porta Santa, ha come filo conduttore il motto "Pellegrini di speranza". Si è aperto il Giubileo in tutte le Diocesi del mondo, perché anche coloro che non potranno andare a Roma possano trovare nei santuari "giubilari" delle diocesi l'opportunità di accogliere la grazia della conciliazione e il dono del rinnovamento del cuore e della vita.

Giubileo, pellegrini e speranza sono le parole guida per coinvolgerci dentro il percorso.



Il Giubileo ricorre ogni venticinque anni (cfr. Lv 25,8-12).

Il suo valore di fondo è nel fatto che ad ogni generazione è data la possibilità di vivere un anno di grazia del Signore, un tempo di perdono per la persona, la famiglia e la società, un appello per la pace tra le nazioni, per la remissione del debito e la riconciliazione tra i popoli. Il Giubileo ha a che fare con la libertà dell'uomo. Nessun legame di dipendenza, contratto nella propria e altrui esistenza con le azioni negative, può durare per tutta la vita: a tutti deve essere proclamato un anno di grazia, di perdono e di condono.

Nel Vangelo Gesù annuncia il giubileo per le situazioni di dipendenza, di schiavitù, di fragilità, annunciando nella prima predica di Nazareth la liberazione per tutte le condizioni oppresse e disagiate. Così Egli si presenta alla sua gente e al mondo (Lc 4,16-19). Ecco questo è il Giubileo cristiano: l'anno di grazia del Signore per la riconciliazione personale, familiare, sociale e per la pace fra tutte le nazioni.

I due temi più importanti del Giubileo 2025 sono il pellegrinaggio e la speranza.

"Il pellegrinaggio giubilare, allora, vuole essere una provocazione: andare alle sorgenti della nostra fede e della nostra cultura occidentale (ebraico cristiana e greco-romana) per cambiare vita e convertire noi stessi, riconoscendo l'altro e ritrovandoci nel diverso da noi. L'altro non è un nemico ostile e concorrente, ma un tu promettente e benefico. Solo così potremo smontare tutte le nostre paure, costruire legami forti, superare le polarizzazioni di cui vediamo ogni giorno triste spettacolo in TV, sui social, nella comunicazione pubblica. Dobbiamo dircelo con franchezza: invociamo la pace, ma poi il nostro parlare, decidere e fare ha spesso il tratto minaccioso della paura, dell'indifferenza e dell'aggressività. Prima nelle parole, che nei fatti!"
La coscienza cristiana può vivere in questo anno di grazia solo con un soprassalto di speranza. Dovremmo insieme scoprire il tratto escatologico dell'annuncio del Vangelo: noi siamo concentrati sull'immediato e le nostre speranze non riescono ad andare al di là del nostro sguardo. Siamo terribilmente ripiegati sul nostro io, versando sale sulle ferite che non lasciamo lenire dal balsamo della fraternità e dell'amore. Come ci ricorda la Prima Lettera di Pietro, siamo "stranieri e pellegrini" che devono «rendere conto della speranza che è in noi» (1Pt 3,15) in un tempo di difficile speranza. (F.G. Brambilla)

Come si può fare ad alimentare la speranza? Che cosa possiamo sperare?

Ecco due domande da tenere aperte lungo questo anno!

Chiediamo al vangelo di aiutarci a dare contenuti e scelte di libertà perché possiamo essere pellegrini di speranza.

Ciao, Don Giuliano

GENNAIO

Martedì 7

ripresa messa feriale delle ore 18

Venerdì 17

falò di sant'Antonio presso la Floricoltura Radaelli

FESTA DELLA FAMIGLIA

Sabato 25 ore 18

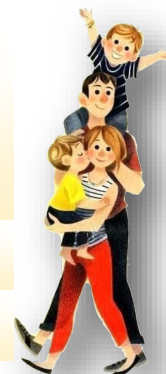
celebrazione anniversari di matrimonio - al termine
brindisi in casa san Giuseppe (segnalare i nominativi in
segreteria parrocchiale entro mercoledì 22 gennaio)

Domenica 26 ore 11

messa per le famiglie

ore 16

pomeriggio per le famiglie in oratorio



FEBBRAIO

GIORNATA MONDIALE DELLA VITA

Domenica 2 ore 11

messa con un'attenzione particolare alla VITA



Sabato 8 ore 19

cena di sant'Agata in oratorio

Domenica 9 ore 11

messa per la giornata dell'ammalato

Venerdì 21 ore 21

"Storia e significato del Giubileo".

In oratorio incontro con il prof. Danilo Zardin, per approfondire e vivere meglio questo anno giubilare.
In collaborazione con il Circolo Mazzolari.



MARZO

Sabato 8

Carnevale in oratorio



Contatti :

Segreteria parrocchiale:

mattino dal lunedì al venerdì : ore 9 - 11,30
pomeriggio lunedì e mercoledì : ore 16 - 17,30
martedì e giovedì : ore 17,30 - 19
Telefono: 039492744
segreteria@santostefanovedano.org

Segreteria oratorio:

lunedì dalle 17 alle 18 – giovedì dalle 18 alle 19
Telefono: 0392497912
segreteriaoratorio@santostefanovedano.org

Caritas:

Telefono 3667018895 - 345078895

Don Giuliano Parroco: 039492744

mail : segreteria@santostefanovedano.org

Don Renato : 039492744

Suore Oratorio: 039492303

mail : suore.oratorio@santostefanovedano.org

Matteo Fuggetta

coordinatore oratorio : 3663125387

mail : coordinatoreoratorio@santostefanovedano.org